



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO VAS

DETERMINAZIONE
N. 1023 del 15/09/2026

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - VARIANTE AL PUC PER "MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SS 388 MEDIANTE UNA ROTATORIA NEL LATO NORD DEL CENTRO ABITATO" - COMUNE DI OLLASTRA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Comune di Ollastra con la nota n. 3573 del 23/07/2026, acquisita al protocollo in pari data con n. 17255, ha notificato l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PUC per "Miglioramento condizioni di sicurezza della SS 388 mediante una rotatoria nel lato Nord del centro abitato", allegando il relativo Rapporto Ambientale preliminare e la seguente documentazione di progetto
 - 01.01 - Relazione urbanistica
 - 02.01 - Planimetria generale
 - 02.02 - Cartografia catastale - espropri
 - 02.03 - Nuova zonizzazione
- e con successiva nota n. 3591 del 27/07/2026, acquisita al protocollo in pari data con n. 17424, facendo seguito alle interlocuzioni intercorse per le vie brevi, ha trasmesso la documentazione relativa alla Conferenza dei Servizi sul progetto in argomento
- con nota n. 17755 del 30/07/2026 l'ufficio VAS ha proposto al Comune l'elenco dei Soggetti con competenze in materia ambientale (SCA) da coinvolgere nel procedimento. Il Comune ha dato riscontro con la nota n. 3671 del 30/07/2026, acquisita con n. 17823 del 31/07/2026, confermando l'elenco così come proposto
- con nota n. 17865 del 31/07/2026 l'Ufficio VAS ha trasmesso il Rapporto Ambientale preliminare e la restante documentazione di progetto ai seguenti Soggetti competenti in materia ambientale, invitandoli ad esprimere, entro trenta giorni, il proprio parere in merito:
 - **R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'ambiente**
 - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazione strategica e Sistemi informativi (SVASI)
 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze ambientali (VIA)
 - **R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica**
 - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
 - Servizio tutela paesaggistica per la Sardegna Centrale
 - **R.A.S. - Assessorato dei Lavori Pubblici** - Servizio del Genio civile di Oristano
 - **R.A.S. - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale** - Servizio Infrastrutture e usi civici

- **MIBAC - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna**
- **A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano**
- **ASL Oristano** - Dipartimento di Prevenzione - SC Salute e Ambiente
- nella fase di consultazione dei SCMA sono state acquisite le osservazioni dei seguenti soggetti:
 - **R.A.S - Assessorato dei Lavori Pubblici** - Servizio del Genio Civile di Oristano. Nota n. 37965 del 07/08/2026, acquisita al protocollo in pari data con n. 18426
 - **R.A.S - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale** - Servizio Infrastrutture e Usi Civici. Nota n. 18815 del 11/08/2026, acquisita in pari data con n. 18616
 - **R.A.S - Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica** - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nota n. 46003 del 09/09/2026, acquisita in pari data con n. 20149

VISTA la Relazione istruttoria redatta dal tecnico dell'Ufficio titolare del procedimento, depositata agli atti d'ufficio, la quale riporta le seguenti considerazioni:

- la Variante è funzionale alla realizzazione di una rotatoria a singola corsia, per garantire un adeguato livello di servizio e di sicurezza in corrispondenza dell'intersezione stradale fra la SS n. 388 e la SP n. 87, in prossimità del Cimitero comunale e dell'area della Fiera Mercato. La documentazione attesta che l'attuale configurazione dell'intersezione in questione presenta alcune criticità funzionali e di sicurezza, che hanno reso opportuna la previsione di una adeguata soluzione infrastrutturale, coerente con i criteri di sicurezza stradale e di razionalizzazione della mobilità, con il fine di migliorare la sicurezza della circolazione stradale, ridurre i conflitti tra i flussi veicolari, aumentare la fluidità del traffico e la leggibilità dell'assetto viario. La variante consiste dunque nel recepimento dell'opera all'interno delle tavole di zonizzazione del PUC, con eventuale riclassificazione puntuale delle aree coinvolte limitatamente alle porzioni necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura, e il mantenimento delle destinazioni d'uso limitrofe previste dal PUC vigente.
- la documentazione acquisita dà atto che nella zona in oggetto non risultano vincoli geologici e archeologici. Il contesto risulta già antropizzato e caratterizzato da prevalente matrice agricola, tessuto urbano consolidato, infrastrutture viarie esistenti, limitata presenza di elementi vegetazionali spontanei. Il PUC vigente individua l'area come ambito destinato prevalentemente alla viabilità e alla fascia di rispetto stradale, ricompreso a sua volta all'interno della zona H1 di rispetto cimiteriale. Nell'ambito del PAI Sardegna l'intervento ricade all'interno delle aree D2 (classificate con un livello di danno potenziale medio) e con pericolosità idraulica moderata Hi2
- per quanto riguarda la valutazione dei potenziali impatti, la documentazione dà atto che presentata dà atto, fra l'altro, che
 - la modifica proposta costituisce un intervento puntuale e mirato, limitato alle superfici direttamente interessate dalla realizzazione dell'infrastruttura. L'intervento non determina alterazioni dell'impianto strutturale del PUC e non ne modifica le previsioni insediative, né comporta un incremento del carico urbanistico, inserendosi nel sistema della viabilità esistente senza alterare la percezione complessiva del paesaggio.
 - l'intervento non produce alterazione del contesto ambientale in quanto consiste nell'adeguamento di un'intersezione stradale esistente senza ampliamento dell'infrastruttura. Esso determina un significativo incremento della sicurezza stradale, e la riduzione dell'incidentalità rappresenta un beneficio diretto per la salute pubblica. Inoltre gli effetti sulle componenti ambientali e sulla salute saranno verosimilmente positivi anche in relazione all'annullamento delle soste dei veicoli in prossimità degli arresti semaforici, con relativa emissione di smog.
 - la Variante non comporta un significativo consumo aggiuntivo di suolo, interessando aree già destinate e funzionalmente connesse alla viabilità, non interferisce con ambiti di particolare pregio ambientale o paesaggistico, e rispetta i criteri di inserimento paesaggistico delle infrastrutture viarie. Essa risulta coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con gli indirizzi in materia di sicurezza stradale, mobilità sostenibile e razionalizzazione delle

infrastrutture. Nel contesto non si rilevano ecosistemi o elementi naturali di particolare pregio direttamente interessati dall'intervento. Non risultano interferenze dirette con aree forestali, corsi d'acqua naturali, zone umide, e non sono presenti siti della rete Natura 2000 direttamente interessati.

- l'ufficio istruttore osserva che:

- la Variante è funzionale all'adeguamento dell'intersezione stradale in argomento al fine del miglioramento della sicurezza e alla riduzione dell'incidentalità, senza modificare l'impianto strutturale né le previsioni insediative del PUC vigente. Sul PFTE dell'intervento è stato acquisito il parere favorevole dell'ANAS.
- la sua attuazione non comporta un significativo consumo di nuovo suolo, né un incremento del carico insediativo, e può dunque considerarsi che essa non determini effetti significativi sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e gli scarichi fognari e sulla qualità dell'aria a livello locale. Dalle argomentazioni sviluppate nel Rapporto, si evince la ridotta incidenza del Piano sulle matrici ambientali.
- la variante non definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- il Rapporto Preliminare contiene le informazioni pertinenti in relazione ai criteri di riferimento per la valutazione dei potenziali impatti derivanti dall'attuazione del Piano e della loro significatività, di cui all'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006.

e con particolare riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità più pertinenti fra quelli elencati nell'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, rappresenta che

- la Variante costituisce il riferimento esclusivamente per la realizzazione dell'infrastruttura stradale in argomento, e non influenza altri piani e programmi.
- la Variante non è correlata a particolari problematiche ambientali. In termini di probabilità, durata, carattere cumulativo, frequenza e reversibilità, i potenziali effetti derivanti dalla sua attuazione in relazione al consumo di suolo, all'incremento delle emissioni inquinanti atmosferiche e acustiche, all'aumento di consumi idrici ed energetici risultano non significativi. Essa non comporta rischi per la popolazione o per l'ambiente, mentre determinerà effetti positivi sulla sicurezza e sulla salute pubblica;
- il contesto dell'intervento non è caratterizzato da alcun particolare valore o vulnerabilità dal punto di vista paesaggistico-ambientale

valutando in conclusione che la Variante in argomento non determini impatti significativi sulle matrici ambientali, e proponendo quindi di non assoggettarlo alla procedura di VAS; e suggerendo al contempo alcune raccomandazioni funzionali al perseguimento della sua complessiva sostenibilità ambientale

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 9/2006 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" e ss.mm.ii., che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione Ambientale Strategica;
- la DGR 44/51 del 14/12/2010 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali";
- la DGR n. 23/6 del 20/04/2016 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano e la successiva DGR n. 36/2 del 19/09/2024 con la quale è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano il dott. Battistino Ghisu;
- le Delibere dell'Amministratore Straordinario n. 152 del 29/11/2016, come modificata dalla successiva Delibera n. 178 del 28/12/2016 (ricognizione della macrostruttura della Provincia) e n. 12 del 01/02/2017 (approvazione funzionigramma della Provincia di Oristano);

- il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 21 del 01/12/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto Dott. Raffaele Melette l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;
- il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 25 del 29/11/2024 che stabilisce la proroga, fino al 30/11/2026, dell'incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato del Settore Ambiente e Attività Produttive, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, al sottoscritto dott. Raffaele Melette;

DATO ATTO che a seguito delle Elezioni Provinciali tenutesi in data 29/09/2025, in data 30/09/2025 è stato proclamato eletto alla carica di Presidente della Provincia di Oristano il Sig. Paolo Pireddu e sono stati proclamati gli eletti alla carica di componenti del Consiglio Provinciale, e con la delibera del Consiglio Provinciale n. 1 del 16/10/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, si è proceduto alla convalida del Presidente e dei Consiglieri provinciali;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio e o del procedimento **OBINU PIERANGELA**, vista l'istruttoria di **CABOI VALENTINA**, con la presente proposta n. **2711** i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e del punto 3.5 del "Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Oristano", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 97 del 04/09/2024;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter escludere dalla procedura di VAS la Variante al PUC per "Miglioramento condizioni di sicurezza della SS 388 mediante una rotatoria nel lato Nord del centro abitato", con le raccomandazioni sotto riportate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1 DI ESCLUDERE** dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Variante al PUC per "Miglioramento condizioni di sicurezza della SS 388 mediante una rotatoria nel lato Nord del centro abitato", fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e con le seguenti raccomandazioni:
 - a che nello sviluppo delle successive fasi di approfondimento progettuale vengano puntualmente recepite le prescrizioni e prodotte le documentazioni tecniche richieste dall'ANAS in sede di Conferenza dei Servizi
 - b che la progettazione e la realizzazione dell'intervento sia inoltre verificata e se del caso integrata con apposite previsioni, specifiche tecniche e/o modalità attuative al fine di perseguire:
 - ✓ la tutela della capacità drenante del suolo attraverso l'utilizzo, ovunque possibile, di fondi calpestabili e carrabili inerbiti o comunque di sistemi costruttivi permeabili (pavimentazioni drenanti, blocchetti autobloccanti, acciottolati erbosi, prati armati, ecc.) in alternativa a lavori di cementificazione ed asfaltatura
 - ✓ l'utilizzo nell'illuminazione pubblica dei più recenti sistemi utili a migliorare l'efficienza energetica e ad eliminare o comunque minimizzare l'inquinamento luminoso;
 - ✓ la salvaguardia e la garanzia di un'effettiva funzione ecosistemica degli arredi verdi, che consenta di ridurre i fenomeni di surriscaldamento delle superfici esposte e dell'atmosfera sovrastante
 - c che, in fase di cantiere, siano adottate tutte le misure atte: alla corretta gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo, privilegiando per queste ultime il riutilizzo in situ rispetto al conferimento in discarica; a prevenire il degrado del suolo e garantirne l'integrità da possibili sversamenti di

sostanze inquinanti; a garantire la qualità dell'aria e a prevenire/mitigare le emissioni di inquinanti e polveri diffuse, e a garantire il contenimento delle fonti di inquinamento acustico.

2 DI DARE ATTO che

- eventuali modifiche apportate alla variante in oggetto in sede di approvazione definitiva, che determinino un cambiamento delle previsioni e delle linee di intervento o che possano in qualche maniera creare impatti ambientali differenti da quelli esaminati nel Rapporto preliminare ambientale, comporteranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica da parte del Comune di Ollastra;
- qualora il Comune decidesse di realizzare interventi differenti da quelli riportati nella Variante in oggetto, che rientrino nella casistica prevista nell'Allegato A1 della DGR 45/24 del 27/09/2017, dovrà essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dalla Delibera sopra citata;
- il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme, e viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

3 DI TRASMETTERE la presente Determinazione al Comune di Ollastra e ai Soggetti competenti in materia ambientale;

4 DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio online della Provincia per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, oltre che sul sito istituzionale www.provincia.or.it;

5 DI DARE ATTO che il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 - comma 12 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

6 DI DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 15/09/2026

IL DIRIGENTE

MELETTE RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: CABOI VALENTINA

Funzionario: OBINU PIERANGELA

Dirigente: MELETTE RAFFAELE